

I Rapporto di Riesame Ciclico - 2017

Architettura: LM4

Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

D.M. n. 47 del 30 gennaio 2013

Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS e Valutazione periodica

I Rapporto di Riesame Ciclico - 2017

Denominazione del Corso di Studio: Architettura

Classe : LM4

Sede : Dipartimento di Architettura, Design, Urbanistica, Università di Sassari – sede di Alghero

Primo anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame

Prof. Martino Marini (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Bruno Billeci (Docente e componente l'Ufficio di presidenza del CdS)

Prof. Francesco Spanedda (Docente e componente l'Ufficio di presidenza del CdS)

Dr.ssa Caterina Camboni (Manager della didattica)

Sig. Michele Delogu (rappresentante studenti del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

I rappresentanti degli studenti nei CdS e nel Consiglio di Dipartimento

Dott.ssa Barbara Silveri - Responsabile relazioni esterne ed Internazionali del Dipartimento

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- data o date, oggetti della discussione
- 24 novembre 2016 discussione sui punti da trattare relativamente a quanto emerso in commissione paritetica docenti-studenti
- 13 dicembre 2016 riunione del gruppo di riesame analizzare i punti da riformulare nelle varie sezioni
- 21 dicembre 2016 definizione della prima sezione
- 20 gennaio 2017 definizione della seconda e terza sezione.
- 23 gennaio 2017 rilettura, controllo generale e stesura istruttoria per l'esposizione in sede di CCS.
- 25 gennaio 2017 approvazione in CCS e CDD.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 25 gennaio 2017 e in Consiglio di Dipartimento in data 25 gennaio 2017.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

Il presente Rapporto è stato discusso nella seduta di Consiglio di corso di studi del 25 gennaio 2017, in Consiglio di Dipartimento del 25 gennaio e approvato all'unanimità.

¹ Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Allargamento e consolidamento del bacino di utenza

L'obiettivo è costruire e consolidare l'attrattività del Corso di Studio attivato per attirare studenti provenienti da contesti geografici più ampi o differenti. Consolidamento del bacino di utenza attraverso l'incremento dell'attività di orientamento e chiarimento e semplificazione delle procedure di accesso per l'utenza straniera.

Azioni intraprese:

- a) affissione di locandine
- b) pagine divulgative ad hoc sui social network
- c) circolazione in ambito internazionale e nazionale in sede di pubblicitaria e di convegnistica specializzata dei settori di interesse del corso si laurea.

Stato di avanzamento delle azioni correttive:

Sono stati effettuati incontri con gli studenti del terzo anno di Scienza dell'Architettura e del Progetto al fine di promuovere il percorso di studi.

Obiettivo n. 2: Gestione studenti part-time

La tematica è particolarmente sentita in quanto si innesta nella particolare funzione formativa di un corso di laurea in architettura che guarda sia alla scuola superiore che al mondo del lavoro. In tal senso il Dipartimento ha fino al 2009 attivato un corso di laurea in Modalità parzialmente telematica che ha contribuito all'innalzamento del livello dei tecnici diplomati attivi nel territorio. Pertanto costituisce un obiettivo di questo corso di laurea consolidare l'attrattività nei confronti di questi studenti mostrando come sia possibile attraverso una reale frequenza part il conseguimento della laurea senza che ciò danneggi l'apprendimento dei contenuti disciplinari.

Azioni intraprese:

Ricognizione del materiale multimediale a disposizione del Dipartimento per erogazione di alcuni contenuti a distanza con particolare riferimento alla collocazione nei settori disciplinari di riferimento. Nella stesura del calendario delle lezioni i laboratori progettuali (Gli unici con frequenza obbligatoria) sono stati collocati di regola in due giorni alla settimana in modo da facilitare la presenza agli studenti lavoratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: l'azione è ancora in corso così come non è stata ancora verificata in modo concreto la possibilità di organizzare laboratori in periodi compatibili con l'attività lavorativa, permettendo così agli studenti lavoratori di usufruire efficacemente dell'iscrizione part-time

Indicatori di efficacia delle azioni correttive:

Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti part-time e totale dei crediti previsti dal piano di studi. Quota di studenti part-time rispetto al totale della popolazione studentesca del CdS.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il Corso di Studi (attivo dal 2013-14) è a programmazione locale e i posti disponibili sono 40.

Gli studenti che si iscrivono al Corso potranno optare per il semplice conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura oppure potranno aderire ad un percorso internazionale, per il quale è stato stipulato un accordo con l'Università di Alcalà de Henares e con l'Universidade Tecnica de Lisboa (UTL), che permette di conseguire, oltre alla laurea in Architettura, il "Joint master degree European master in integrated sustainable design in the Mediterranean world". Questo titolo può essere conseguito iscrivendosi al percorso internazionale e frequentando per almeno un semestre gli insegnamenti previsti presso le Università partner, nonché partecipando ai workshop previsti nell'accordo. Gli studenti che non aderiscono al programma internazionale, o che decidano di abbandonarlo, seguono semplicemente gli insegnamenti erogati dal Corso di Laurea Magistrale e conseguono la Laurea Magistrale in Architettura. Il Consiglio di corso di Studio ha previsto la possibilità di erogare alcuni insegnamenti e/o semestre in inglese.

Il numero degli studenti attualmente iscritti al Corso di studi (in regola almeno con il pagamento della prima rata di iscrizione) è di 71, di cui 9 fuori corso; nel dettaglio, nel 2013-2014 si sono immatricolati 38 studenti, nell' a.a. 2014-2015 33, nell'a.a. 2015/2016 31 e nel 2016/2017 29 (iscrizioni ancora aperte) di cui un trasferimento da l'Università La Sapienza di Roma.

La provenienza geografica risente appieno della collocazione insulare del dipartimento, la maggior parte degli iscritti provengono dalla provincia di Sassari.

I candidati che fanno richiesta di accesso al Corso di Laurea Magistrale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) superamento del test di ammissione al numero chiuso programmato nazionale;
- b) possesso della Laurea in classe L17 o conseguimento dei crediti minimi indicati nella classe L 17 per ogni ambito disciplinare.

Secondo le modalità indicate nel Regolamento didattico del Corso di Laurea è inoltre prevista una verifica della personale preparazione del candidato sulla base del curriculum degli studi precedenti e del portfolio. Tale verifica darà luogo ad una graduatoria per l'ammissione al Corso. La valutazione dei curricula di studio svolti all'estero verrà effettuata sulla base di corrispondenze tra i contenuti dei corsi e i Settori scientifico-disciplinari. Eventuali integrazioni curriculari in termini di CFU devono essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.

Ad oggi abbiamo 49 laureati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento ed allargamento del bacino di utenza

Come già sottolineato si ritiene importante lavorare per essere più attrattivi sia dentro il contesto geografico consolidato sia in quello internazionale.

Azioni da intraprendere:

Organizzare l'attività di orientamento secondo le modalità fin qui utilizzate (lettere alle scuole, visite nelle scuole per presentare l'offerta formativa, accoglienza scuole che fanno domanda).

Introdurre ulteriori momenti di visibilità quali la visita ai laboratori del Dipartimento e la simulazione di attività con le strumentazioni e con i gruppi di ricerca.

Attività di informazione anche fuori dal contesto territoriale di riferimento in ambito nazionale e internazionale tramite note informative verso istituti selezionati e attraverso alcuni incontri da programmare.

Predisporre, con l'aiuto dei referenti Erasmus, un censimento delle lauree triennali attinenti in ambito internazionale al fine di avviare una campagna di informazione in quelle sedi

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I modalità in atto consistono in

a) partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;

b) visita dei nostri docenti presso numerosi Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;

c) predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola di una *brochure* contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;

d) Affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;

e) utilizzo dei più importanti *social network* per divulgare l'offerta didattica

f) accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;

g) partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

E', inoltre, prevista la progettazione di due corsi di orientamento, in linea con le attività di orientamento di Ateneo (progetto UNISCO rivolto agli studenti delle classi III, IV e V superiori per un totale di 16 ore accademiche): uno ad Alghero (sede di Dipartimento) e uno a Sassari (sede di Ateneo). I corsi, che si terranno tra gennaio e marzo 2016, avranno contenuti simili e saranno incentrati sul tema dell'esplorazione della città e del territorio, con attenzioni diverse e non esclusivamente di orientamento all'architettura e all'urbanistica, ma anche ai temi del design.

A questi si aggiungeranno altri modi che potranno essere individuati, dipendenti anche dalle risorse finanziarie disponibili. Ad esempio, un Premio per i corsi di Urbanistica, rivolto agli studenti delle IV e V superiori con una sezione dedicata a chi già in possesso di una laurea triennale.

Sovrintende all'orientamento il Presidente del CdS che delegherà l'organizzazione concreta a un collega appositamente individuato.

Indicatori di risultato:

Quota di studenti NON provenienti dal CdS triennale in Scienze dell'Architettura e del Progetto Urbanistica attivato presso il Dipartimento.

Obiettivo n. 2: favorire gli studenti part-time

La modalità di iscrizione part-time non è completamente efficace: i laboratori prevedono necessariamente l'obbligo di frequenza per almeno due giorni (lavorativi) a settimana per ciascun semestre.

Azioni da intraprendere:

Verificare sulla base dell'esperienza dello scorso anno accademico se la concentrazione dei laboratori progettuali in due giorni settimanali prestabiliti consenta agli studenti part-time di avere un percorso più agevole.

Sensibilizzare i docenti dei corsi mono-disciplinari (che non sono a frequenza obbligatoria) perché possano consentire, nel caso di studenti part-time, una frequenza inferiore o pari a zero accedendo alle lezioni e agli strumenti didattici online a disposizione del dipartimento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Coordinare le azioni con le Commissioni dei corsi di studio al fine di identificare specifiche azioni congiunte da attuare.

Incontri tra i colleghi per verificare la fattibilità di alcune modalità e le tempistiche della didattica per favorire gli studenti part-time.

Si prevede di raccogliere le osservazioni dei docenti dei vari corsi monodisciplinari entro febbraio 2016 così da rendere disponibile entro marzo un quadro di tutti gli insegnamenti e la relativa percentuale di frequenza in aula e frequenza in modalità telematica in modo da costituire un indubbio elemento di attrattività per il prossimo anno accademico.

Indicatori di risultato:

Rapporto tra crediti formativi conseguiti da studenti *part-time* e totale dei crediti previsti dal piano di studi. Quota di studenti part-time rispetto al totale della popolazione studentesca del CdS.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Coordinamento corsi di progettazione

La commissione paritetica nella relazione annuale ha segnalato che in alcuni blocchi didattici sussistono problemi dovuti a un non perfetto coordinamento fra i docenti; in particolare, ciò si verifica in un sottoinsieme dei blocchi una duplicazione dei progetti proposti agli studenti dai docenti.

Azioni intraprese:

Sono state organizzate delle riunioni con i docenti dei singoli blocchi al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo.

Inoltre, per ogni blocco didattico il docente che ha il ruolo nominale di capoblocco ha illustrato il programma comune dei singoli insegnamenti al Presidente del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione di sensibilizzazione dei docenti è stata condotta dagli Uffici di Presidenza nel corso di riunioni e in sede di Consiglio di Corso di Studi.

Obiettivo n. 2: Distribuzione delle date degli appelli d'esame

La Commissione paritetica ha segnalato che bisogna risolvere il problema della concentrazione degli esami nelle stesse settimane e in giorni contigui.

Azioni intraprese:

Nel corso di riunioni si sono sensibilizzati i docenti a distanziare esami e prove parziali quanto più possibile invitando i docenti con corsi mono-disciplinari ad anticipare i propri esami di profitto in maniera sistematica rispetto agli esami di blocco.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il calendario degli esami è stato reso maggiormente rispondente alla richiesta ma richiede un monitoraggio continuo affinché i risultati siano in linea con le aspettative.

Indicatori di risultato:

Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi.

Obiettivo n. 3: Definizione abilità informatiche e telematiche

Gli studenti hanno lamentato un problema relativo alla definizione delle modalità di conseguimento delle abilità informatiche e telematiche.

Azioni intraprese:

Il Consiglio di Corso di studi ha accolto le indicazioni della Commissione Paritetica studiando le soluzioni della problematica sulla scorta di possibili proposte provenienti dai docenti dandosi una tempistica serrata.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Consiglio di Corso di studi ha approvato una formulazione chiara ed efficace dei contenuti per il conseguimento dei CFU di "Abilità informatiche e telematiche".

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

I punti di forza del CS sono in sintesi:

- a) proiezione internazionale e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse;
- b) rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti,
- c) impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti,
- d) attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus,
- e) esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo.

I campi di miglioramento riguardano sostanzialmente i temi evidenziati per la prima volta dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti Studenti a chiusura del primo anno dall'attivazione del corso di laurea (2013-2014):

- a. Migliore coordinamento dei corsi di progettazione;
- b. Calendario annuale della didattica più preciso possibile;

Negli ultimi consigli di Corso di Studio, Dipartimento e in alcuni riunioni della paritetica è emersa la necessità di ripristinare laddove possibile l'interdisciplinarietà esistente prima della legge 240/2010

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Coordinamento corsi di progettazione

La commissione paritetica nella relazione annuale non ha rilevato particolari problematiche relative ai coordinamento dei corsi di progettazione, tuttavia appare fondamentale curare questo aspetto della didattica poiché si riflette nell'organizzazione generale e sulla sostenibilità del carico di lavoro.

Azioni da intraprendere:

Curare prima dell'inizio dei semestri del prossimo anno accademico la presentazione pubblica dei contenuti dei singoli blocchi di progettazione al fine di effettuare un opportuno coordinamento dei programmi didattici in modo da armonizzare il percorso formativo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente CdS fisserà una giornata prima dell'inizio del semestre nel corso della quale verranno presentati i blocchi e i loro contenuti così da verificare, pur nella indipendenza dei singoli docenti, il rispetto delle indicazioni generali di rispondenza del titolo del blocco ai contenuti reali e di uniformità delle esercitazioni.

Per il prossimo anno accademico viene fissata indicativamente per la metà di settembre 2016 e per metà gennaio 2017 tale giornate di verifica rispettivamente per i due semestri.

Obiettivo n. 2: Calendario annuale della didattica più preciso possibile

La Commissione paritetica rileva delle segnalazioni circa alcune criticità nella gestione del calendario della didattica.

Azioni da intraprendere:

Bisogna continuare a lavorare per consolidare l'organico della segreteria didattica, circostanza che

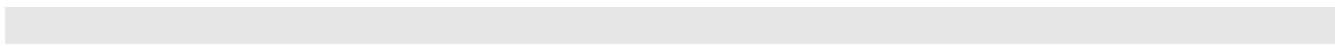
permette che il calendario della didattica sia predisposto con il giusto anticipo e migliorata la divulgazione sulla piattaforma informatica della didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente CdS convocherà i docenti prima dell'inizio del prossimo semestre e prima dell'avvio dell'anno accademico 20156-2017 e verificherà con l'aiuto dell'Ufficio di Presidenza la funzionalità del calendario di esami

Indicatori di risultato:

Risposte al questionario di valutazione della didattica, per il quesito specifico. Rapporto tra numero di CFU conseguiti e CFU previsti in piano di studi.



3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Valutare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio*

Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario da sottoporre agli enti ospitanti gli studenti tirocinanti per valutare il tirocinante stesso e fornire eventuali suggerimenti da parte dei professionisti ospitanti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano all'attività lavorativa.

Azioni intraprese:

Predisposizione del questionario.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS in collaborazione con la referente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali, curerà la somministrazione del questionario e la verifica dei risultati

Indicatori di risultato:

Rapporto studenti non provenienti dalla L17 presso lo stesso Dipartimento/totale iscritti.

Obiettivo n. 2: *Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro*

Nel precedente rapporto era stato previsto di predisporre un questionario agli studenti, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.

Azioni intraprese:

Nessuna

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'ufficio di presidenza del CdS in collaborazione con la referente dell'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali, predispone il questionario.

.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per l'A. A. 2015/2016 risultano circa 240 accordi di tirocinio curriculare e formativo, di cui circa 60 internazionali e sono stati attivati accordi Erasmus *Traineeship* con 40 tra aziende e studi professionali europei. Dallo scorso anno accademico è possibile inoltre effettuare anche un tirocinio post-laurea, che potrebbe essere riconosciuto in un'eventuale prosecuzione degli studi nella LM48.

Le mobilità all'interno del CdS per l'a.a. 2014-2015 sono state 17 all'estero e 5 in Italia, più 26 Erasmus SMS.

Come già rilevato nel precedente rapporto i risultati conseguiti dai e dalle tirocinanti sono sempre stati buoni e gli enti e studi coinvolti hanno rinnovato di anno in anno la loro disponibilità ad accoglierli/e, anche dopo la laurea per attività di inserimento lavorativo o per vere e proprie collaborazioni o assunzioni. Tra la documentazione obbligatoria per il riconoscimento dei crediti legati all'attività di tirocinio curriculare c'è una relazione sull'attività sia da parte dell'ente ospitante che da parte della o dello studente ed entrambe le valutazioni, nella media, sono state del tutto positive.

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono dalla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e "conto terzi" per enti pubblici e privati (oltre un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio laureate/i e studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli *spin-off* avviati, nei quali trovano impiego sia laureati/e sia studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

Al momento non sono disponibili statistiche attendibili relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Si segnala inoltre che già da tempo le precedenti e l'attuale presidenza del CdS si impegnano, in collaborazione con tutti gli altri CdS italiani in Pianificazione e Urbanistica, per un maggiore rilievo della figura professionale del pianificatore/urbanista e l'inserimento del profilo relativo nei concorsi pubblici per la copertura di incarichi lavorativi sui temi e sulle competenze specifiche.

Al momento non sono disponibili statistiche attendibili relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, a parte le indagini *AlmaLaurea*.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Verificare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio

Verificare la preparazione degli studenti attraverso il tirocinio somministrando ai soggetti ospitanti un questionario per valutare il tirocinante stesso e fornire eventuali suggerimenti da parte dei professionisti ospitanti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano all'attività lavorativa

Azioni da intraprendere:

Somministrare il questionario e trattare i dati raccolti.

Analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Somministrazione dei questionari da marzo a giugno 2017 e da luglio a settembre elaborazione dei dati..

Obiettivo n. 2: Monitoraggio inserimento nel mondo del lavoro

Rilevare lo stato di occupazione dei laureati

Azioni da intraprendere:

Somministrare il questionario ai laureati e interrogare le banche dati disponibili (Almalaurea).

Analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente del CdS che si occupi dell'elaborazione dei dati.

Obiettivo n. 3: Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro

Valutare il rapporto del progetto formativo con il mondo del lavoro attraverso un questionario somministrato agli studenti, orientato ai caratteri del progetto formativo e al suo rapporto con il mondo lavorativo.

Azioni da intraprendere:

Somministrazione del questionario e analisi e restituzione dei risultati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Organizzazione di un gruppo di lavoro coordinato dal presidente del CdS che si occupi dell'elaborazione dei dati.